

# The italian's touch: un'imperdibile mostra racconta la lunga storia d'amore tra Bmw e l'Italia

È stata inaugurata il 7 dicembre nella House of BMW di via Verri 10 a Milano, la mostra "The Italians' touch" ideata da BMW Italia in collaborazione con BMW Group Classic. Il percorso espositivo rappresenta un omaggio agli italiani che hanno contribuito, e contribuiscono ancora oggi, alla storia dell'azienda e un momento di ispirazione per le sfide future. La mostra resterà aperta al pubblico dal 7 dicembre 2022 al prossimo 2 gennaio 2023.



“Perché una mostra? Perché se la House of BMW è il luogo dove l’hi-tech incontra l’hi-touch – ha dichiarato Massimiliano Di Silvestre, Presidente e Amministratore Delegato di BMW Italia

– abbiamo pensato insieme al collega Andreas Braun, curatore del BMW Museum di Monaco, che fosse un’opportunità straordinaria raccontare l’Italian touch, anzi “The Italians’ touch” che ha caratterizzato, e caratterizza ancora oggi, una parte importante della storia della BMW a livello globale. Questa mostra è una storia nella storia. Ma anche una storia di passione, di innovazione, di talento e di persone. Sono queste alcune delle parole chiave alla base del successo del BMW Group, un’azienda globale, presente in 140 paesi nel mondo e con una storia di oltre 100 anni, e del suo legame con l’Italia”.

“L’obiettivo di questa iniziativa – ha concluso Di Silvestre – va oltre l’apprezzamento delle eccellenze italiane che hanno fatto la differenza ciascuno nella sua specialità, e vuole rappresentare un messaggio di stimolo per le persone di BMW Italia, partendo dal sottoscritto, a continuare a fare la differenza soprattutto in questa fase di profonda trasformazione del mercato, della tecnologia e del modello di business”.

## **L’idea della mostra**

Un filo. Che lega la storia e il destino di BMW all’Italia, ai suoi luoghi, ai campioni, ai maestri dello stile e del design. Persone, storie, intuizioni che hanno contribuito a creare quello che siamo diventati. Perché da questo incontro, come spesso accade, non sono nate soltanto delle auto, sono nate icone, bellezza, tecnologia, stile. Storie che questa mostra, nata da un’idea del team di BMW Italia in collaborazione con Andreas Braun, curatore del BMW Museum, per la prima volta vuole raccontare. Un viaggio che vuole essere un omaggio agli italiani che hanno avuto e hanno ancora oggi un ruolo importante nella storia della Marca.



Alex Zanardi

Ci sono i maestri del design e dello stile che hanno segnato tappe fondamentali della storia di BMW, da Giugiaro a Michelotti, da Bertone a Gandini, da Frua a Touring e Rivolta. Ma anche un riconoscimento ai piloti e ai campioni che hanno reso leggendarie certe competizioni: Roberto Ravaglia, Pierluigi Martini e Riccardo Patrese. E un pensiero speciale va al brand ambassador globale del BMW Group Alex Zanardi.

Sono molti i talenti italiani che hanno fatto la differenza nella comunicazione dei valori del Brand, contribuendo a renderlo un leader del segmento premium, dai creativi Gianpietro Vigorelli e Federico Brugia, all'artista Sandro Chia, a Renzo Vitale, Creative Sound Director del BMW Group che compone i suoni e le colonne sonore delle auto elettriche fino a chi promuove e realizza iniziative e progetti di responsabilità sociale dell'azienda, come Milena Pighi. La storia, il presente e il futuro. Una tappa del viaggio con i giovani talenti di BMW Italia che accompagnano il processo

virtuoso di trasformazione ed evoluzione del business.

Un legame che curiosamente, ma non casualmente, è anche nelle date. BMW AG nasce nel 1916 ed esattamente 50 anni dopo inizia la sua storia anche nel nostro Paese. Nel 1966 infatti avvia l'attività il primo importatore, ma già a partire dagli anni Cinquanta straordinari designer italiani collaborano con la Casa, firmando progetti di automobili iconiche che resteranno per sempre nella storia della Marca. Il pensiero va alla BMW M1 di Giugiaro che ha avviato la storia del Brand M, cioè delle BMW più sportive o alla versione Touring, dall'omonima Carrozzeria Touring Superleggera, che interpreta da sempre la proposta lifestyle di Station wagon della Casa di Monaco.



Ma non può essere dimenticato il ruolo fondamentale di Michelotti che è stato il designer guida della rinascita di BMW negli anni Cinquanta con la BMW 700 e al quale si deve lo stesso concetto di "Neue Klasse" che aprì la strada del successo della marca con la BMW 1500. Un concetto "futuristico" che recentemente il BMW Group ha ripreso per parlare della rivoluzione costruttiva che dal 2025 vedrà nascere tutte le BMW elettriche per poi diventare anche diesel o benzina a seconda della richiesta dei mercati e dei clienti.

Vanno anche ricordati capolavori come la BMW 3200 CS di Bertone, la BMW Isetta, la BMW 2800 GTS di Frua e la Art Car di Sandro Chia. Ma l'elenco è lunghissimo e qui non è possibile ripercorrere tutte le tappe.

Tuttavia, il rapporto con il nostro Paese non si limita a questo. Il brand BMW è sinonimo di sportività, piacere di guidare e amore per le corse. E italiani sono molti dei piloti e gentleman driver che hanno firmato successi sportivi nelle varie categorie turismo fino alla Formula 1. Anche in questo caso non è possibile citare tutti i successi. Basti ricordare il mondiale vinto da Roberto Ravaglia nel 1987, il trionfo nella 24 Ore di Le Mans nel 1999 con Pierluigi Martini, le performance della Brabham BMW in F1 su cui correva Riccardo Patrese e le indimenticabili vittorie di Alessandro Zanardi nei campionati GT al rientro alle corse dopo l'incidente in Formula Indy nel 2001.

Anche i luoghi e la cultura hanno un significato simbolico molto forte in questa storia. Il pensiero va ad esempio a Villa d'Este sul lago di Como, dove si svolge il Concorso di Eleganza di auto storiche di cui BMW Group è partner da oltre 20 anni oppure al Teatro alla Scala di Milano che proprio quest'anno celebra 20 anni di legame con BMW Italia.



Bmw M1

Ma il percorso di questa mostra racconta anche il talento e la dedizione di artisti, ingegneri, comunicatori, fornitori e retailer. È motivo di orgoglio citare la Filiale diretta BMW Roma come azienda che da 19 anni è leader di volumi e quote di mercato, ma anche di parametri qualitativi e processi retail innovativi. I nuovi Brand Store BMW e MINI di via Barberini rappresentano la visione di BMW Italia del retailer del futuro.

Vuole essere un omaggio alla fantasia, creatività, determinazione, passione, alle qualità italiane che hanno aiutato, e continuano ad aiutare BMW ad essere un'azienda globale costantemente proiettata al futuro.